

Muse 74 *Lusso spagnolo in stile italiano*

La nuova ammiraglia Rodman
è una musa di 23 metri ispirata
all'eleganza e alla bellezza.
Disegnata da De Simoni,
costruita in Galizia.



di **Federica Ameglio**

A Genova faceva caldo, come spesso accade in ottobre in quella splendida città di mare, e le barche dondolavano pigramente nel nuovo marina da 100.000 mq allestito per il 47° Salone nautico. Ci siamo avvicinati allo stand Rodman Polyships e qui abbiamo avuto occasione di visitare il nuovo 74' del cantiere spagnolo, un flybridge che colpisce per l'eleganza delle forme classiche e per il suo gusto accattivante, ispirato a molti esempi di design nautico italiano. ►►



Il Muse offre molti spazi durante la navigazione; chi non ama il sole ha a disposizione un pozzetto ombreggiato. Nella foto si vede bene il gioco di finestrature sinuose e contrapposte della tuga

Infatti il cantiere Rodman, una casa di produzione di yacht contraddistinta da un buon rapporto qualità-prezzo, da qualche tempo insidia la leadership italiana nella produzione di yacht a motore tra i 15 e i 30 metri. Il nuovo antagonista delle italiane ha sede a Vigo, cittadina della Galizia che vanta una lunga tradizione nella costruzione di barche a motore, e che non ha nulla da invidiare ai nomi più prestigiosi: riesce infatti a realizzare imbarcazioni decisamente valide associando i pregi di una costruzione artigianale curata a un'attenzione per il buon gusto. Dall'anno scorso, inoltre, Rodman ha ingaggiato uno dei più noti progettisti italiani, Fulvio de Simoni, ed ha avviato una linea di scafi caratterizzati dal design ad alto livello. La prima creazione uscita dalla penna di De Simoni per Rodman è stata un 54 piedi presentato al Salone di Barcellona nel 2006, che ha dato vita a una nuova gamma di yacht dal nome vagamente mitologico di "Muse". L'intera produzione 2007 è stata venduta in pochi giorni, e grande successo ha accolto anche i primi rendering di questo 74' presentato prima a Cannes e poi a Genova, tanto che alcuni esemplari - prima ancora di essere varati - sono già stati venduti.

Lo scafo e il progetto

Il Rodman Muse 74 sa di fresco e di novità. Nel complesso, il disegno ha un'attenzione per le linee sinuose e al tempo stesso essenziali; grande cura è stata anche posta nel realizzare soluzioni aerodinamiche e idrodinamiche nuove. Questo è particolarmente evidente nella linea della sovrastruttura, contraddistinta da un movimento laterale ad ala d'uccello che accompagna le finestrature del ponte, e nel disegno dello scafo che si presenta affusolato senza nulla togliere alla comodità degli interni. Grazie, poi, agli oblò: a mezza luna contrapposta o a tutto tondo spezzato verticalmente lungo il diametro. La carena è particolarmente robusta nel rispetto della tradizione Rodman. Non a caso il cantiere, che ora produce yacht di lusso, iniziò la sua attività nella produzione di scafi per la guardia costiera spagnola. Per la costruzione, poi, sono state impiegate le maestranze locali esperte nella lavorazione di scafi in vetroresina. Da notare, infine, che ogni produzione Rodman è sottoposta a un preciso processo di controllo di qualità, l'Rqs, Rodman Quality System.



Il fly

La particolarità del fly è che copre quasi interamente il ponte, offrendo una pluralità di spazi. Il prendisole (per 3/4 persone) è disposto in posizione più avanzata rispetto alla postazione di guida ed è protetto dal vento da un parabrezza scuro; l'angolo-di-nette, verso poppa, è composto da un divano arcuato e da un tavolino bianco che crea un vero e proprio salotto sul mare. Soddisfatti saranno gli amanti della carne o del pesce alla griglia: la piccola cucina (chiusa si presenta con un piano in legno) oltre a frigo e lavello è dotata anche di barbecue, un accessorio questo, ereditato dalle barche americane e che anche sulle europee si vede sempre più spesso.

All'estrema poppa del fly c'è un ampio spazio per l'alloggiamento del tender, dotato di gru di serie Besenconi. Una scala, situata sulla murata di sinistra, scende verso il pozzetto, mentre sotto l'alettone di sostegno delle antenne trovano posto le zattere di salvataggio.

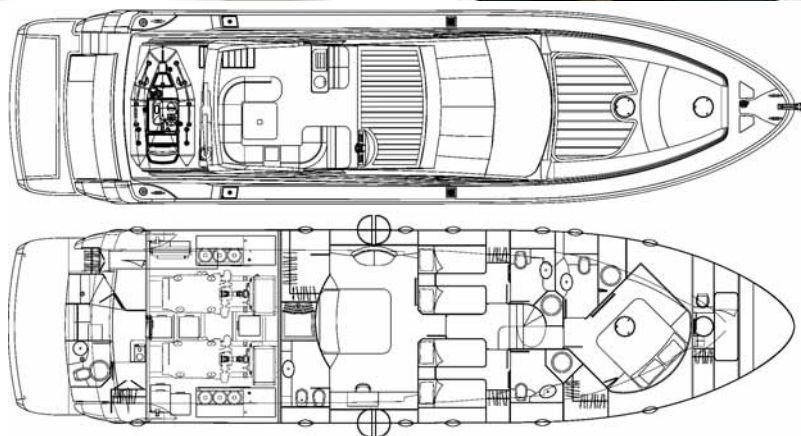
La coperta

Il pregio principale di questa imbarcazione sta nella leggerezza e nella pulizia delle linee dell'architettura esterna, in cui spicca in posizione particolarmente avanzata, il grande prendisole incassato nella tuga allungata e poco elevata. Procedendo verso poppa, lungo i passavanti ricoperti in teak, si arriva al pozzetto: ampio e interamente coperto dal fly bridge, è una zona ombreggiata e protetta dal vento o dalla pioggia. Il ►►



In alto a sinistra, il fly visto dall'alto; sopra, il Muse in navigazione: da notare il divano prendisole a prua. Accanto e sotto, il fly visto da poppa con lo spazio per il gommone dietro al roll-bar





In alto, lo spazioso salone. Sopra, le due piante della barca con le divisioni degli spazi in scala. Accanto, il tavolo da pranzo di fronte alla cucina



cantiere dota il pozzetto di un divano e di un tavolo con sedie e poltroncine, ma molte e diverse possono essere le soluzioni che l'armatore può adottare. Il pavimento è, anche qui come sull'intera coperta, in listoni di teak chiaro. Sul lato sinistro del pozzetto, in posizione angolare, è ricavato un piccolo mobile-cucina-bar, situato sapientemente in corrispondenza della scaletta che scende verso la plancetta di poppa e quindi verso il mare in modo che, risalendo dalla spiaggetta di poppa dopo un bagno, si possa trovare un drink a portata di mano.

Gli interni

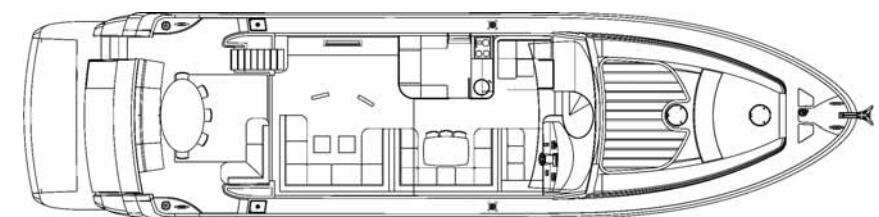
Il tocco italiano si riconosce soprattutto nell'eleganza degli arredi interni, in cui prevalgono toni chiari su una pavimentazione scura: un contrasto di immediato effetto e che risponde anche alle nuove tendenze dell'arredamento d'interno nelle case. La silhouette dei divani, molto squadrati e disposti a C nel grande salone, è minimalista. Ricca la gamma di apparecchi tecnologici di serie, a cominciare dalla tv al plasma (nel salotto e in alcune cabine) al dvd, agli stereo.



La cucina, equipaggiata di tutto – forno a microonde e lavastoviglie – è a L e si trova di fronte alla zona pranzo: quest'ultima comprende un divano a L, un tavolo e tre sedie, capace di ospitare comodamente anche ospiti in numero maggiore rispetto all'equipaggio.

Più a prua la postazione di comando è affiancata da un piccolo salottino con due poltroncine regolabili in altezza e inclinazione. Un angolo, questo, da vivere nei momenti di conversazione più privata, o per fare compagnia al comandante durante la navigazione.

Al piano inferiore regna un'atmosfera più morbida, più soft. La cabina amatoriale è situata a centro barca in corrispondenza del baglio massimo; ospita un letto e una cabina-armadio indipendente. Il bagno privato è realizzato con piastrelle e marmi italiani e con il vano portaoggetti incassato sotto al lavandino ovale. Una cabina Vip si trova invece a prua; qui, il letto matrimoniale è posto in posizione angolare per sfruttare al meglio lo spazio. Anche questa cabina è dotata di bagno indipendente e armadi a parete. Due invece le cabine per gli ospiti, con due letti singoli divisi da un comodino; sono situate verso poppa e ognuna ha il suo bagno privato. Infine, altre due cabine sono a disposizione dell'equipaggio: queste ultime sono accessibili dalla zona poppiera, anche queste hanno un loro bagno da dove c'è anche l'accesso alla sala macchine.



Motorizzazioni

La propulsione dell'imbarcazione è garantita da una coppia di motori diesel MAN V12 turboalimentati da 1550 cv, con iniezione diretta, sistema common rail, sincronizzazione elettronica e controllo di emissione dei gas di scarico. La velocità raggiunge i 33 nodi. In alternativa è possibile anche richiedere una diversa motorizzazione: quella con due motori Volvo da 1.360 hp.

L'isolamento acustico dalla sala macchine al resto della barca è garantito da pannelli a doppio strato e ad alta densità (45 mm), capaci di rispondere anche a una funzione ignifuga.

A sinistra, il bagno della cabina Vip con la doccia in marmo. In alto, la cabina armatoriale con legni chiari, faretti rettangolari sui soffitti e specchiera sul letto. Sopra, la pianta del ponte

Tabella comparativa

					
Cantiere		Muse 74	Aicon 75 Fly	Azimut 75	Carnevali 72
L.f.t.	m.	22,90	23,22	22,94	22,00
Larghezza max.	m.	5,70	5,88	5,60	5,75
Dislocamento	kg.	45.000	51.000	55.000	45.000
Motorizzazione	hp	2 x 1.550 MAN	2 x 1.572 hp	2x1.360 hp	2x1.360 hp
Cabine Ospiti		4	4	4	4
Bagni Ospiti		4	4	4	4

Contatti

Cantiere Rodman

Poligono Industrial
La Borna

36955 Meira - Moana
(Vigo) Galicia - Spagna

Tel. +34 986 393964

www.rodman.es